

RICORDI DEDICATA ALLA MUGLIE

Ha perduto i suoi fiori la giovinezza,  
nel cupo meriggio il cuore si sgomenta;  
Si allontana la primavera  
Invocata con strazio di passione:  
Inesauditi rimangono i desideri  
Stroncati dall'insidia del tempo.  
Resto solo a vegliare i ricordi  
Di quando con Te lieve e sorridente  
Ci prendevamo per mano  
Come ad inseguire una cieca farfalla  
Che si posava sui nostri occhi innamorati.  
Sento un fruscio di vento come di foglie  
Che cadono nel gelo di un inverno.  
Il tempo passa, cadranno i giorni  
Demoliti dalla malinconia dei ricordi;  
E cadremo anche noi recisi e stanchi.  
Ma nel silenzio di questa sera  
Che narra nostalgie, voglio dirlo, gridarlo  
Al vento pazzo che rimescola i sospiri,  
Che ti amo in un delirio d'anima disperata  
Che ti voglio dolcemente, terribilmente b

21/02/08

Giovanni Tringali